

COMUNE DI PALAU

Piazza Popoli d'Europa, 1 - 07020 Palau (OT) - Tel 0789/770832 - - Fax 0789/770839
www.palau.it - finanziario@pec.palau.it



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

(Redatta dal responsabile del settore economico finanziario
ai sensi dell'articolo 11 comma 5 del D. Lgs 118/2011)

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2026-2028 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, contenente almeno i seguenti elementi (come disposto dall'allegato 4.1 al D. Lgs. 118/2011 al punto 9.11):

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

2. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2026 - 2028 sono state formulate tenendo in considerazione le disposizioni del DUP, del PIAO, del trend storico degli esercizi precedenti ove disponibile, delle basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

In particolare, il criterio del trend storico è stato applicato alle entrate dei tributi minori (ora Canone unico patrimoniale), per l'imposta di soggiorno, per le entrate del porto turistico e per l'IMU.

IMU

Le previsioni di entrata sono parametrizzate al trend storico non essendo state variate le aliquote;

TARI

Non essendo stato ancora adottato il PEF (*il comma 5-quinquies dell'articolo 3, introdotto in sede referente, prevede che, a decorrere dal 2022, i comuni, in deroga alla disciplina vigente, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno in deroga a quanto disposto dall'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147*), le entrate relative alla Tassa Rifiuti sono quelle approvate nel

bilancio 2025 – 2026 che si prorogano sino all'adozione del PEF 2026. Si procederà all'approvazione delle tariffe TARI a seguito dell'adozione da parte del Consiglio Comunale del PEF 2026.

VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA

Il responsabile del settore Polizia Locale, con proposta n. 2098/2025, adottata con atto di giunta comunale n. 91/2025, ha predisposto la delibera relativa alla destinazione della parte vincolata dei proventi derivanti dalle sanzioni alle violazioni al codice della strada.

POSTEGGI

Le stime relative agli incassi ei posteggi pubblici sono in linea con il trend storico.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno è in linea con il trend storico. Essendo comunque la spesa vincolata all'effettivo incasso, non crea problemi di equilibri qualora non si dovesse realizzare la previsione di entrata.

3. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle previsioni di indebitamento (non previste) e del rimborso mutui in corso;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- della spesa per il personale per la quale si è considerato l'aumento contrattuale per il periodo 2022 – 2024 adottato a novembre 2025;
- delle richieste formulate dall'amministrazione comunale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. Dal calcolo dell'FCDE sono escluse le entrate accertate per cassa.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Nel caso specifico, per il triennio 2026 - 2028 è stata accantonata una quota del 100% del fondo, calcolato con il criterio della media dei singoli rapporti applicato ai seguenti capitoli:

- Sanzioni da accertamenti IMU;
- Sanzioni da accertamenti imposta di soggiorno;
- TARI;
- Sanzioni da accertamenti TARI;
- Sanzioni violazioni al codice della strada;

Fondi di riserva

Il **fondo di riserva legale** e il **fondo di riserva di cassa**, obbligatori, sono calcolati applicando il coefficiente minimo previsto dal TUEL.

È stato accantonato, nella missione 20, il fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco;

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione. Non trova applicazione il comma 2-ter dell'articolo 166, il quale eleva la quota minima di dotazione del fondo allo 0,45% delle spese correnti iniziali nel caso in cui si manifestino deficit di cassa tali da ricorrere agli strumenti sopra citati.

Il fondo di riserva obbligatorio è pari allo 0,34% delle spese correnti (valore minimo 0,30%);

Il fondo di riserva di cassa è pari allo 0,32% delle spese finali (valore minimo 0,20%);

Fondi rischi

Ritenuto necessario indicare nel dettaglio, la composizione dei fondi contenzioso, rischi, e garanzia dei debiti commerciali che compongono il risultato presunto di amministrazione, indicandone di seguito il dettaglio:

Euro 488.901,57– fondo contenzioso.

Euro 2.655.670,71 – FCDE

Euro 29.438,00 – Fondo obiettivi di finanza pubblica

In merito alla quantificazione del fondo contenzioso il criterio utilizzato è quello previsto dalle norme in merito alla possibilità di soccombenza:

- Passività probabile – prob. > 51% – accantonamento minimo 51%;
- Passività possibile – 50% < prob. > 10% – accantonamento max 49%;
- Passività da evento remoto prob. <10% nessun accantonamento.

Gli importi delle possibili spese relative alle cause in essere deriva dalle comunicazioni periodiche dei responsabili di settore.

Fondo garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'esercizio 2021 l'indicatore dei pagamenti è quello derivante dai dati pubblicati sul sito della piattaforma dei crediti commerciali gestito dal MEF.

Alla data odierna l'indice di tempestività dei pagamenti è inferiore a 30 giorni così come lo stock di debito scaduto e non pagato è inferiore al 5% delle fatture ricevute.

Si prevede che la tendenza dei dati rimanga tale e che non vi sarà obbligo di costituire il fondo nel bilancio di previsione, rimandando ad eventuali variazioni di bilancio la costituzione nel 2026 se dovesse esser necessario.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riscontra una differenza tra il totale delle spese previste al titolo secondo indicate nel prospetto del quadro generale riassuntivo, inferiori alle previsioni di spesa indicate nella nota di aggiornamento al DUP nella sezione del piano triennale delle opere pubbliche. Lo scostamento è da imputare alle opere finanziate con ricorso allo strumento di progetto di finanza, i cui capitali necessari devono necessariamente essere indicati nel prospetto del piano triennale delle opere pubbliche ma non devono essere contabilizzate dall'ente in quanto movimenti contabili non di pertinenza dell'ente.

Equilibri Di Bilancio

Le entrate derivanti dall'imposta di soggiorno sono destinate prevalentemente per spese in conto capitale.

Questo dà luogo, nel prospetto "equilibri di bilancio" ad uno squilibrio di parte capitale, compensato ovviamente dall'eccedenza di parte corrente generato prevalentemente dall'imposta di soggiorno.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.705.497,28	13.860.061,26	13.826.609,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	12.333.125,91	12.350.059,05	12.306.335,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita'</i>		487.469,56	487.469,56	487.469,56
VF) Variazioni di attivita' finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
	(-)	33.860,30	35.082,16	36.348,50
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		1.338.511,07	1.474.920,05	1.483.925,05
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+) (-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
iscritto in entrata	(+) (-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto	(-)	10.040.063,00	886.282,00	889.782,00
in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(-)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	11.378.574,07	2.361.202,05	2.373.707,05
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attivita' finanziarie (se positivo)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		-1.338.511,07	-1.474.920,05	-1.483.925,05
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		1.338.511,07	1.474.920,05	1.483.925,05
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.338.511,07	1.474.920,05	1.483.925,05

4. Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025

Non è previsto l'utilizzo di quote del risultato presunto di amministrazione per l'esercizio 2026.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	14.185.242,51
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	5.233.351,10
(+)	Entrate gia' accertate nell'esercizio 2025	19.752.953,97
(-)	Uscite gia' impegnate nell'esercizio 2025	21.483.715,33
-	Riduzione dei residui attivi gia' verificatesi nell'esercizio 2025	2.510,14
+	Incremento dei residui attivi gia' verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi gia' verificatesi nell'esercizio 2025	19.159,13
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2026	17.704.481,24
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	17.704.481,24

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata		2.655.670,71
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2025 Fondo anticipazioni liquidita'		0,00
Fondo perdite societa' partecipate Fondo contenzioso		0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali Fondo obiettivi di finanza pubblica Altri accantonamenti		488.901,57
B) Totale parte accantonata		0,00
		29.438,00
		282.871,32
		3.456.881,60
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimenti		901.522,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		3.659.517,63
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti		13.864,23
D) Totale destinata agli investimenti		200.568,58
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		
		4.775.473,15
		575.336,57
		8.896.789,92
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata	Utilizzo quota vincolata
Utilizzo quota destinata agli investimenti	Utilizzo quota disponibile
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00

SOCIETÀ PARTECIPATE

5. TRASPARENZA DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Consorzi, Enti e società

La sezione contiene i dati concernenti consorzi, enti e società di cui il Comune fa parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione e nomine, designazioni e compensi dei rappresentanti del Comune presso enti, fondazioni e società partecipate.

Società partecipate, dirette e indirette

Elenco delle società di cui il Comune detiene, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione (art. 8, D.L. 98/2011, convertito in Legge n. 111/2011), al 31/12/2012:

PARTECIPAZIONE DIRETTA

ABBANO S.P.A.

- codice fiscale: 02934390929 - sede legale: Nuoro
- capitale sociale: € 256.275.415 i.v. - azioni possedute: 234.132 – quota capitale sociale: 0,09135952%;

AUTORITA' D'AMBITO DELLA SARDEGNA, consorzio obbligatorio dei Comuni e delle Province della Sardegna.

- codice fiscale: 02865400929 - sede legale: Cagliari
- capitale sociale/fondo consortile: € 2.500.000,00
- quota partecipazione: 0,0023046 % - quota consortile: € 5.761,50;

Bilanci consultabili al seguente indirizzo: http://www.egas.sardegna.it/#!sub_61*Bilancio_consuntivo

UNIONE DEI COMUNI GALLURA,

Ente locale autonomo, composto per libera adesione dai Comuni di Arzachena, La Maddalena, Palau, Sant'Antonio di Gallura, Telti.

Codice fiscale: 02346160902 - Sede legale: La Maddalena

Il responsabile del settore Economico Finanziario
Dr. Roberto Oggiano